



# Sigillanti LATICRETE e pulitori enzimatici/senza risciacquo

ST ENZ.08

---

## I detergenti enzimatici/senza risciacquo e il deterioramento dei sigillanti

L'aumentato utilizzo dei detergenti domestici "senza risciacquo" rende necessario prendere in considerazione i potenziali effetti negativi che possono avere sui sigillanti per fughe. Questi particolari pulitori sono in grado di idrolizzare la maggior parte dei legami peptidici presenti nelle molecole proteiche e risultano quindi particolarmente efficaci contro grassi e oli negli ambienti commerciali ed industriali come aree di lavorazione cibo dove i tradizionali sistemi di pulizia sono ormai inadeguati. Purtroppo però, gli enzimi attivi in essi contenuti possono avere a lungo termine effetti negativi sui sigillanti per fughe cementizi bicomponenti ed epossidici. Tali sigillanti possono usurarsi precocemente sotto l'azione costante dei detergenti enzimatici/senza risciacquo.

Nella maggioranza dei casi anche un sigillante epossidico può risultare inadeguato laddove si preveda una pulizia periodica con detergenti enzimatici o senza risciacquo.

Persino un sigillante ad elevate prestazioni come LATAPOXY® 2000, specificamente formulato per applicazioni in ambienti altamente aggressivi (come ad es. cucine industriali e commerciali) e adatto per aree esposte alla pulizia con detergenti clorurati o sistemi di pulizia aggressivi (vapore ad alta pressione), non è adatto per applicazioni che prevedono pulizia con detergenti enzimatici/senza risciacquo.

LATICRETE Italia pertanto suggerisce di chiedere al produttore di detergenti enzimatici/senza risciacquo la compatibilità degli stessi con i sigillanti LATICRETE utilizzati nello specifico progetto.